

sezione cinque anni - millepiedi

scuola dell'infanzia Madonna Pellegrina
largo madre Teresa di Calcutta quaranta - Modena
anno scolastico duemilaventuno - duemilaventidue



® tutto il materiale è di proprietà Scuole Madonna Pellegrina

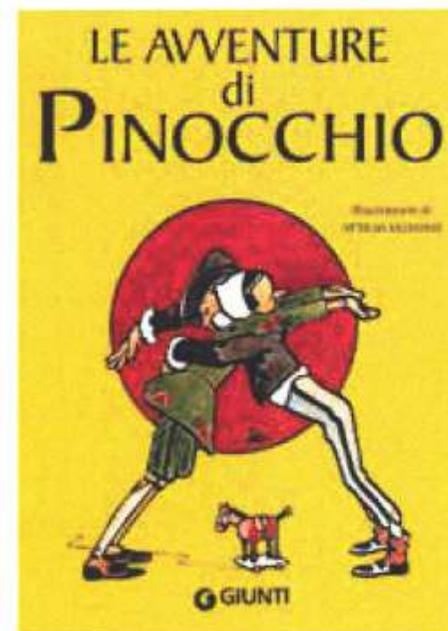
La lettura integrale del testo "LE AVVENTURE DI PINOCCHIO" di Carlo Collodi, edito per la prima volta nel 1883, ha portato alla realizzazione di questo elaborato.

In esso sono contenuti preziosissimi disegni e le parole di bambini e bambine che, dopo l'attento ascolto delle diverse peripezie del nostro giovane burattino, si sono misurati con il compito di effettuare una nuova narrazione delle avventure stesse, aggiungendo il loro personale contributo, nonché svariati richiami e osservazioni su quel monello di Pinocchio, così come su tutti gli altri personaggi incontrati.

Le vicende di Pinocchio sono state di grande aiuto per approfondire tante tematiche che ci toccano davvero da vicino: la voglia di diventare grandi, il rapporto con l'adulto, le bugie, il cambiamento di scuola...

Non ci resta che augurarvi buona lettura e buon divertimento!

Anna, Carla, Elena, Giorgia, Laura, Simona, Valeria



C'era una volta
un pezzo di legno



Mastro Antonio chiamato Mastro Ciliegia all'inizio pensa di farci la gamba di un tavolo, ma sente una vocina che dice che gli ha fatto male.

Il pezzo di legno si muove, è magico.

Mastro Ciliegia pensa che sotto al pezzo di legno ci sia nascosto un bambino, prova a sbatterlo, ma il pezzo dice -ahia- di nuovo.

Allora Mastro Ciliegia diventa blu dalla paura e cade a terra.

Poi arriva a casa sua Geppetto che porta in testa una parrucca gialla e tutti lo chiamavano Polendina.

Geppetto si arrabbia quando lo chiamano così, perciò si mette a litigare con mastro Ciliegia; in realtà Polendina lo aveva detto il legno, mastro Ciliegia era sincero quando ha detto che non era stato lui.

Geppetto, in realtà, era andato da Mastro Ciliegia perchè voleva chiedergli del legno.

Voleva costruire un burattino di legno per ballarci.

Voleva costruire un burattino perché si sentiva molto solo.

Visto che il legno era strano, mastro Ciliegia glielo dà volentieri.

Alla fine i due uomini si salutano dandosi la mano e facendo la pace, rimangono buoni amici.

Geppetto prende il
pezzo di legno e fa un
burattino.



Gli fa la testa, gli fa gli occhi, il
naso, la bocca, quando fa gli occhi
questi cominciano a guardare, quando
fa il naso gli diventa lunghissimo
poi con la bocca comincia a parlare,
comincia a correre e camminare.

Capisce che questo non è un
burattino normale: sa parlare,
camminare, cantare.

Pinocchio è molto vivace e combina
tanti guai.

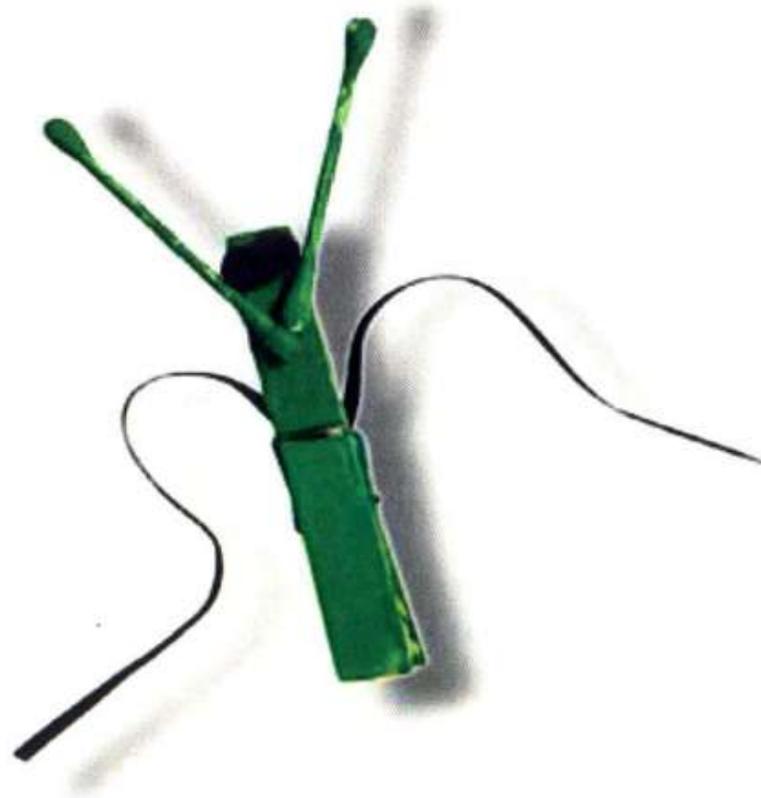
Pinocchio scappa ed incontra un
carabiniere che lo prende per il
naso.

Pinocchio toglie la parrucca per
dispetto a Geppetto. Pinocchio fa
lo sciocco; però quando Geppetto
riporta a casa Pinocchio la
gente pensa che lo tratti male.
Geppetto, in realtà non gli fa del
male, ma il carabiniere non lo ha
capito e porta in carcere Geppetto.

Da subito, PINOCCHIO si comporta da
monello, è un malandrino.



Pinocchio torna a casa e trova il
grillo sul muro.



Il grillo sgrida
Pinocchio, gli dice che
deve andare a scuola o a
lavorare, ma Pinocchio
dice che vuole
rincorrere le farfalle.

Il grillo dice a
Pinocchio che si deve
comportare bene.

Allora Pinocchio si
arrabbia con il grillo
e lo schiaccia con un
martello!

Pinocchio ha fame, cerca una pentola, ne vede una disegnata sul muro, ma non c'è cibo.

Poi trova un uovo nella spazzatura prova a rompere il guscio dell'uovo, ma esce un uccellino. L'uccellino dice -grazie che mi hai aperto l'uovo- e vola via.

Dopo va a chiedere a un vecchietto del pane, ma invece del pane gli buttano addosso una catinella d'acqua.

Tutto bagnato torna a casa e senza cibo.

Mette i piedi bagnati sul fuoco, sulla stufa. Si brucia i piedi perché sono di legno.



Ma Pinocchio continua a dormire...

Quando si sveglia sente la voce di un uomo:
è Geppetto! Geppetto è tornato a casa della
prigione.

Pinocchio chiede a Geppetto di rifargli i
piedi e dice che ha molta fame!

Geppetto fa a Pinocchio un cappotto di
carta ed un cappellino fatto di pane.

Poi lo vuole mandare a scuola e anche se
ha molto freddo vende il suo cappotto per
comprare l'abecedario. E' veramente molto
gentile!

Il giorno dopo, Pinocchio esce per andare a
scuola, ma vede un cartello e chiede aiuto
per leggerlo: dice che ci sono i burattini.
Pinocchio sente suoni di pifferi e tamburi.

Pinocchio pensa che a scuola ci
andrà

domani, vende l'abecedario e va dai
burattini.

Pinocchio dice a Geppetto che andava a
scuola e invece non l'ha fatto, ha detto
una bugia, è andato a sentire la musica.



Nello spettacolo succede che i burattini riconoscono Pinocchio e lo chiamano vicino a loro, ma a quel punto il burattinaio Mangiafuoco lo cattura e lo mette in gabbia. Il burattinaio dice a Pinocchio che dopo faranno i conti. Mangiafuoco aveva una lunga barbaccia nera, gli occhi come il fuoco, la frusta con le teste di serpente. Faceva molta paura.



Mangiafuoco vuole mettere Pinocchio a bruciare, perchè non vuole mangiare carne cruda quindi vuole bruciare un burattino per alimentare il fuoco.

Pinocchio inizia ad urlare che non vuole morire e Mangiafuoco si commuove e inizia a starnutire.

-Se Mangiafuoco starnutisce significa che si sta commuovendo. Ora Mangiafuoco vuole bruciare uno dei suoi burattini al posto di Pinocchio.

ECCIOÙÙ
ECCIUUU

Ma Pinocchio fa un gesto di **gentilezza** e dice che ci va lui nel fuoco, è molto coraggioso e vuole salvare il suo amico Arlecchino. Mangiafuoco si commuove, lo libera, va a letto senza cena e gli regala cinque monete d'oro per il papà.



QUANTO
FRETTA
DOVECORR
DOVEVAI?



DUE
IMBROGLIONI!

pinocchio vuole
tornare a casa, ma incontra il
gatto e la volpe. sono





Corrono dietro a Pinocchio, gli rubano i soldi e lo appendono a un albero!





Per fortuna, arriva la fata e aiuta Pinocchio, lei batte 3 volte le mani e arriva il corvo che dice -sono al tuo servizio-, e la fata dice di tirare giù il burattino.

Poi la fata dice ancora -prendi la carrozza più bella e porta il burattino a casa mia.

Pinocchio poi è malato e sta molto male. La fata gli vuole dare una medicina, ma lui fa sempre i capricci perché dice che è cattiva.

Allora entrano dei conigli veri, con la bara da morto, che dicono a Pinocchio che se non si vuole curare deve andare con loro.

Alla fine Pinocchio la prende, perché non vuole morire. La Fata chiede: -dove sono le monete?-, lui le monete le ha in bocca, ma dice -le ho perdute nel bosco.

Pinocchio dice molte bugie.

Ci sono due tipi di bugie: una ha con le gambe corte e una ha il naso lungo.

Pinocchio poi cerca di scappare, ma il naso è così lungo che non passa dalla porta.

Di nuovo Pinocchio lascia la casa della fata e vuole tornare a casa, ma incontra ancora il Gatto e la Volpe. I due imbrogliatori convincono Pinocchio a mettere sotto terra quattro zecchini, gli ultimi soldi rimasti a Pinocchio: gli raccontano che così può nascere un albero di monete.

Durante la notte il Gatto e la Volpe rubano gli zecchini. Pinocchio è triste e vuole tornare dalla Fata Turchina, ma quando arriva trova un avviso sulla porta.



LA FATA È MORTA
PERCHÉ PINOCCHIO
SI COMPORTA MALE
E DICE LE BUGIE..



Allora si rimette in viaggio verso casa, per tornare da Geppetto. Pinocchio ha sentito da un uccello, un colombo, che suo papà sta costruendo una barca, così Pinocchio va in mare e arriva su un'isola grazie a un signore che lo porta in barca.

Arriva all'isola delle api industriose. Le api sono gialle e nere, lavorano tanto.

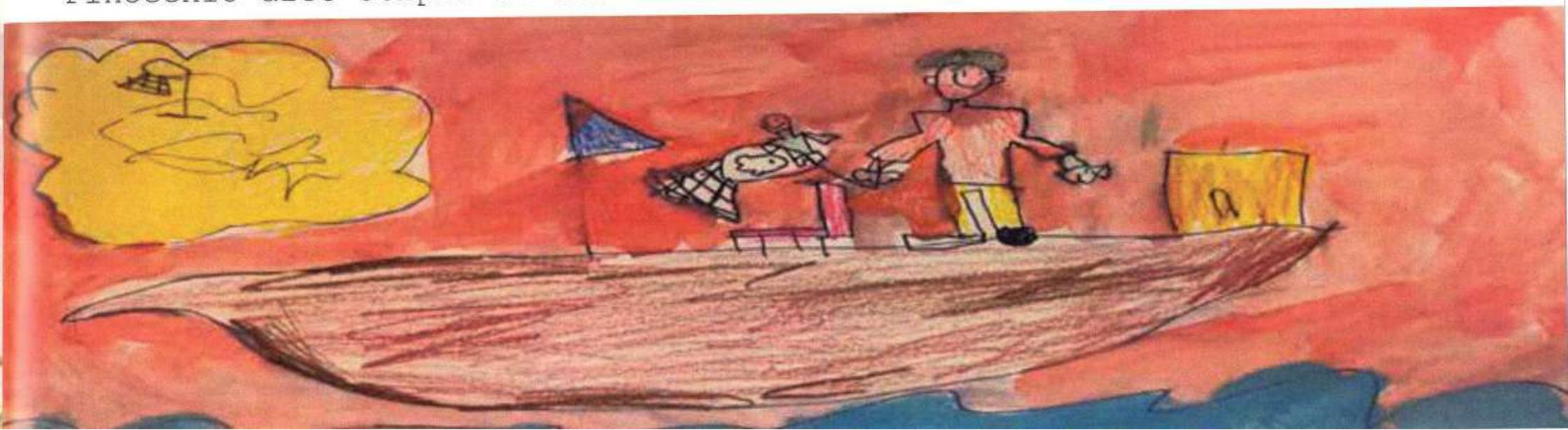
Le api hanno il pungiglione.



Sempre nell'isola capita in un paese dove tutti lavorano e a Pinocchio viene chiesto di lavorare per dei soldi, ma lui è pigro e non vuole fare fatica.

Pinocchio chiede l'elemosina a un signore per poter mangiare, il signore gli chiede di aiutarlo a portare delle carriole, ma Pinocchio rifiuta.

Il signore gli chiede di portare dei secchi pieni d'acqua in cambio, ma Pinocchio dice sempre di no.



Pinocchio poi incontra di nuovo la fata turchina che abita in una nuova casa sull'isola ed è diventata grande.

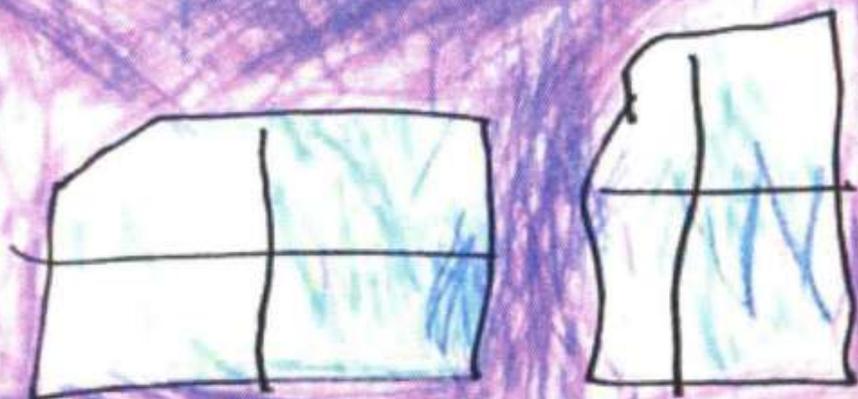
La fata gli dice di non dire le bugie e di non fare marachelle.

A Pinocchio non piace più la vita da burattino e dice che si è stancato.

Allora la fata gli dice di essere educato e non dire bugie. Poi Pinocchio deve cominciare ad andare a scuola.

-Se fai il bravo Pinocchio, rincontrerai tuo papà Geppetto- dice la fata.

La fata dice che deve trovare un mestiere a Pinocchio, per curare la pigrizia già da piccoli.



Pinocchio comincia ad andare a scuola e si comporta bene:
è un bravo studente.
Comincia a fare amicizia con tutti i bimbi, però poi salta
con loro la scuola.
I suoi amici chiedono se vuole vedere il
pesce cane, vogliono andarci invece di
andare a scuola.



Sulla spiaggia Pinocchio è inseguito da un cane
e per scappare si butta in mare.
Pinocchio sa nuotare ma il cane no,
così comincia a chiedere aiuto a Pinocchio.



Il cane, si chiama Alidoro, dice: -ti prego Pinocchio aiutami.
Pinocchio dice al cane che l'avrebbe salvato, se smetteva di
inseguirlo e lo riporta sulla riva.
Poi un pescatore con la rete cattura Pinocchio e allora lui
chiede al cane di salvarlo.
Il pescatore lo voleva friggere in padella insieme a
degli altri pesci.
Dopo che si sono salvati tutti e due, Pinocchio arriva di
nuovo a casa della fata.



Gli apre la finestra la lumaca.

La lumaca dice che la fata sta dormendo e che deve aspettare.

Per scendere la lumaca ci mette 9 ore e Pinocchio inizia a prendere a calci la porta e rimane bloccato con un piede nella porta, così la lumaca dice di chiamare un falegname. La lumaca è tanto lenta.

La lumaca poi arriva con la colazione ma è tutto finto: il pollo è di legno e le albicocche di pietra.

Pinocchio vede la colazione finta e lancia il vassoio e si sente di svenire.

Quando si sveglia trova la fata che gli dice che lo perdona e che se farà il bravo fino a fine anno diventerà un bambino vero. Pinocchio fa il bravo per tanto tempo.

Un giorno la fata dice che il giorno dopo diventerà un bambino.

Pinocchio chiede alla fatina se può invitare i suoi amici per la colazione in cui si festeggiava che diventava un bambino vero.

Pinocchio va a cercare gli amici e anche Lucignolo il suo migliore amico. il suo nome vero era **Romeo**, ma tutti lo chiamavano Lucignolo, perché era magro magro come una candelina lunga. Alla festa avrebbero mangiato latte e biscotti e panini inzuppati nel caffè e latte, ricoperti di burro anche sopra. Tutti gli amici di Pinocchio accettano l'invito. Pinocchio cerca tre volte Lucignolo, ma non lo trova a casa, lo trova sotto un portico. Pinocchio lo invita alla festa.

Lucignolo gli dice non può venire perché va al paese dei Balocchi.



QUI NON C'È LA SCUOLA,
NON CI SONO I LIBRI,
NON CI SONO I COMPITI
LA SETTIMANA È COMPOSTA DA SEI GIORNI E UNA DOMENICA
E IL GIOVEDÌ LA SCUOLA È CHIUSA,
CI SONO GIOCHI, NIENTE STUDIO E NIENTE COMPITI, NIENTE REGOLE.
LE VACANZE COMINCIANO IL 1° GENNAIO E FINISCONO L'ULTIMO GIORNO DELL'ANNO.



Si sente arrivare il carretto che va al paese e i due amici si salutano:
CIAO!

Passa il carretto con gli asini che lo tiravano, aveva degli stracci sulle ruote.

Sul carretto c'era un uomo con la bocca che sembrava un pesce rosso.

Lucignolo dice a Pinocchio ~~-vieni con me-~~ e così sale sul carro, ma non c'è posto per Pinocchio.

Pinocchio sale sul carro davanti, ma l'asino si ribella e lo fa cadere.

Il guidatore scende e morde l'orecchio dell'asino e ne strappa un pezzo.

C'era un asino che piangeva come un lombrico.

Pinocchio dice al cocchiere che l'asino piange come un bambino.

Alla fine partono per il paese dei Balocchi.

Quando arrivano al paese c'era tanta confusione, c'erano dei cartelli con degli errori.

Su un cartello c'è scritto "Viva i Balocchi"; arrivati Pinocchio risente la vocina della fata che dice -ti pentirai di quello che hai fatto-, ma Pinocchio era d'accordo con Lucignolo e si stavano divertendo.

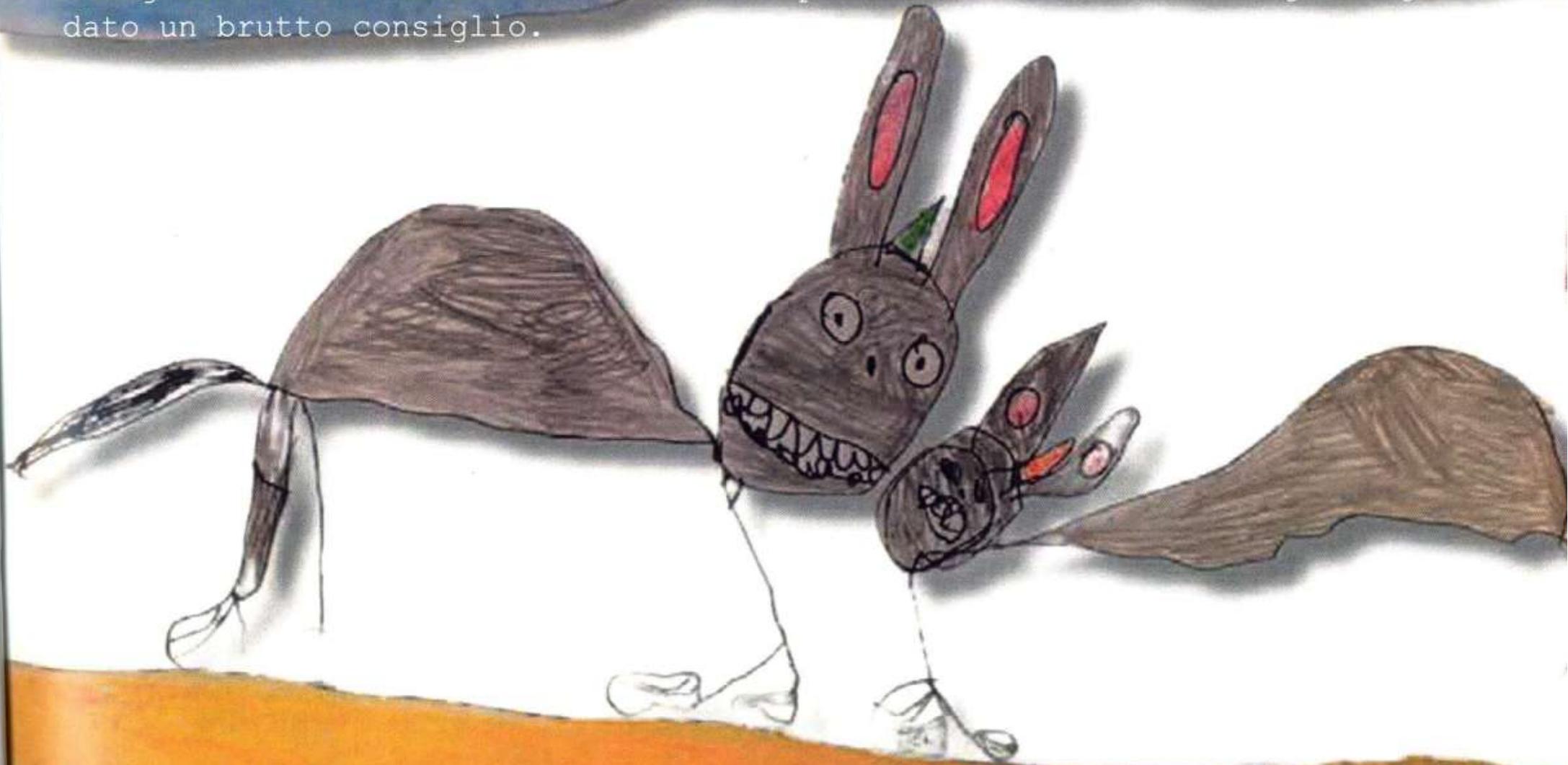
Passano in fretta 3 mesi.

Una mattina Pinocchio si sveglia con una brutta sorpresa...

**Gli erano cresciute
le orecchie da asinello!!!**



Lui non andava più a scuola così gli crescevano le orecchie. Poi incontra una marmotta che gli dice che ha la febbre dello zuccone. La febbre gli ha fatto crescere le orecchie; Pinocchio dice alla marmotta che è stato Lucignolo a convincerlo ad andare nel paese dei Balocchi - Lucignolo gli ha dato un brutto consiglio.



Così Pinocchio decide di andare da Lucignolo, si vergogna delle orecchie così mette un cappello per nasconderle. Bussa alla porta di Lucignolo e anche lui ha un cappello in testa, così decidono di togliersi insieme i cappelli: Subito ridono poi iniziano a fare IH-OH e si trasformano in asini.

Il guidatore del carro li sente e li porta via perché vuole venderli al mercato.

Lucignolo viene venduto a un contadino.

Pinocchio viene venduto a un circo e gli vengono insegnati gli esercizi del circo: per insegnargli gli esercizi Pinocchio viene frustato.

Dopo tre mesi di lavoro Pinocchio è pronto per esibirsi in uno spettacolo.

Durante lo spettacolo Pinocchio vede nel pubblico la Fata Turchina e vorrebbe chiamarla, ma non riesce più a parlare. Pinocchio allo spettacolo della sera, cerca di saltare nel cerchio, ma rimane incastrato e si rompe la zampa, il veterinario dice che non guarirà più.

Il proprietario del circo vuole darlo via, così viene venduto a un signore che vuole farlo diventare un tamburo. Pinocchio asinello è stato venduto a un signore che voleva usarlo per fare un tamburo.



Il signore prova ad affogarlo,
ma quando tira su la corda lui è
tornato ad essere un burattino,
perché i pesci hanno mangiato la
sua pelle da ciuchino fino al
legno.

Così Pinocchio scappa dall'uomo,
si butta in mare e inizia a
nuotare. Nuota lontano lontano
finché non vede più la spiaggia.
Pinocchio viene poi visto da un
pesce cane che vuole
mangiarlo. Il pesce cane se lo
mangia e nella sua pancia
Pinocchio incontra un tonno.
Pinocchio vede anche una lucina
in fondo alla pancia del
pescecane.





Pinocchio va a vedere in fondo alla pancia e trova un vecchietto che mangia i pesciolini vivi che gli scappano dalla bocca e scopre che è Geppetto! Pinocchio racconta le sue avventure a Geppetto. Geppetto è riuscito a sopravvivere 2 anni nella pancia del pescecane perché quel pesce aveva inghiottito anche un'altra barca piena di cibo e cose per vivere. Quel giorno l'ultima candela era rimasta. Pinocchio dice al suo papà -dobbiamo fuggire! Passo passo salgono sulla pancia del pesce cane fino ad arrivare sulla lingua, finché il pesce non aveva starnutito e finiscono in mezzo al mare. Pinocchio nuota e prende Geppetto sulle spalle e nuota verso la riva. Geppetto trema e Pinocchio è molto stanco. Per fortuna incontrano l'amico tonno molto grande e robusto!





Sulla spiaggia vanno alla ricerca di una casa, trovano una capanna e dentro una vocina: è il grillo parlante! Il grillo perdona Pinocchio anche se gli ha fatto male.

Da quel giorno Pinocchio comincia a lavorare nei campi, a fare i cesti di giunco, e la sera con un vecchio libro impara a leggere e scrivere, non ha la penna, usa un bastoncino che intinge nel succo di more e ciliegie.

Una mattina Pinocchio dice a Geppetto -vorrei andare a comprare dei vestiti nuovi- ma mentre va, incontra la lumaca che gli racconta che la fata è all'ospedale e sta molto male ed è senza cibo.

Allora Pinocchio dice che i soldi che voleva usare per il vestito nuovo, li vuole dare alla lumaca, da portare alla fatina per farla mangiare.



La lumaca dice -è il tuo vestito?
Lo compro la prossima volta- dice Pinocchio.
Pinocchio torna a casa e va a dormire. Il giorno dopo si
sveglia, va allo specchio e scopre di essere un BAMBINO VERO!
Molto bello con gli occhi azzurri e i capelli castani!
Trova una casa tutta nuova e tanti vestiti nuovissimi! Nelle
tasche trova un portamonete con 40 zecchini d'oro.
Geppetto sta bene e capiscono che la fata ha fatto tutto questo
per loro, perché Pinocchio si
è comportato bene ed era stato
un bambino educato.
Il burattino era su una sedia
con la testa a penzoloni da
una parte.

FINE



I nostri protagonisti

Geppetto

Ha costruito Pinocchio e quindi è gentile.

Costruisce le cose di legno.

A un certo punto andava su una barchetta ed è venuta una tempesta ed è caduto in mare e l'ha mangiato il pescecane.

È gentile con Pinocchio anche quando lui lo tratta male, gli dà i calci o gli fa le pernacchie.

È dovuto andare in prigione, perché Pinocchio ha detto che era cattivo.

Si è salvato nel pescecane perché ha usato le cose del bastimento.

Ha scalato la bocca del pescecane con Pinocchio senza essere masticato.

Non sapeva nuotare e sale sulla schiena di Pinocchio.

Ha venduto la sua giacca per comprare a Pinocchio l'abecedario. Ha sempre perdonato Pinocchio.

Gira il mondo per cercare Pinocchio e farlo andare a scuola.



faccia da GEPETTO

Grillo parlante

Il grillo è gentile perché non fa cose brutte a Pinocchio, anzi spiega le regole a Pinocchio. Dice a Pinocchio di non dire le bugie e di non frequentare cattive compagnie. Consiglia a Pinocchio di ascoltare i consigli degli adulti. Sa parlare. È tutto verde con le antenne, ha gli occhi forse gialli, ha le ali e le zampe, è come gli altri grilli ma più speciale. Ha un cappellino. Sa suonare il violino. Il grillo parlante si veste elegante.

faccia da GRILLO PARLANTE



Mangiafuoco

Ha la barba nera fino ai piedi, è molto grosso e mangia tanta carne cotta sul fuoco.

Ha gli occhi come la lava di un vulcano. Ha la pancia cicciona, ha una frusta con le teste di serpente.

Dice a Pinocchio che se lavorerà per lui gli darà dei soldi.

All'inizio è cattivo poi diventa gentile perché dà a Pinocchio 5 monete d'oro da portare al suo papà.

Quando starnutisce vuol dire che si sta commuovendo e decide di essere più buono.



faccia da MANGIAFUOCO

Tonno

È andato dentro al pesce cane.
Ha aiutato Pinocchio ad andare a riva, salvando lui e Geppetto. Ha seguito l'idea di Pinocchio per uscire dal pescecane.

È un pesce vive nel mare. Il suo colore di pelle è grigio-blu.
È un pensatore intelligente, è grosso e forzuto, dolce e gentile. La sua voce sfrigola.

Alla fine scappa perché non vuole fare vedere a Pinocchio che piange dall'emozione.



faccia da TONNO

faccia da LUMACA



Lumaca

La lumaca è lentissima, è una delle aiutanti della Fata Turchina. Lei porta in testa un cappello da notte. Lei non ha mai fretta e lascia aspettare tantissimo Pinocchio fuori dalla porta così lui capisce che non è stato bravo.

La lumaca porta del cibo a Pinocchio ma quel cibo era finto.

Il signor Gatto

Ha gli artigli e un occhio che diceva essere cieco ma non era vero. È molto magro perché insieme alla Volpe non mangiavano mai, erano dei ladri e degli imbroglioni. Mangia tantissimo all'osteria del Gambero Rosso. È cattivo, è bugiardo, racconta a Pinocchio dell'albero delle monete d'oro ma non è vero.

Non rispetta le regole. Appende Pinocchio a un albero, ma non riesce a trovare i soldi addosso a Pinocchio perché lui li teneva ben nascosti nelle guance.



Volpe

E' cattiva perché ruba a Pinocchio le quattro monete. Alla fine fa l'elemosina per la strada. Ha detto delle bugie. Ha fregato Pinocchio. A forza di dire bugie non gli credevano più. È stata antipatica con Pinocchio perché lo voleva catturare. Lei diceva di camminare male perché era zoppa. Il suo colore era arancione. Ha fatto dei tranelli. Faceva scherzi a Pinocchio, brutti, non quelli che si fanno per gioco. Sta sempre con il gatto. Vuole essere ricca, ma resta povera. Alla fine ha dovuto vendere persino la coda.

Alidoro

Di carattere è gentile perché ha salvato Pinocchio.

All'inizio è arrabbiato e fa paura a Pinocchio.

Veloce perché doveva rincorrere Pinocchio. Si è spaventato quando è caduto in mare perché non sapeva nuotare.

Salta bene, affamato perché ha sentito odore di pesce fritto.

È un cane mastino, forse ha il collare d'oro, molto grosso e muscoloso, forse peluria grigia.

Aveva vinto tante gare di corsa, è un buon amico, si stringe la zampa con Pinocchio.



faccia da LUCIGNOLO

Lucignolo

Il suo vero nome è Romeo, ma tutti lo chiamano Lucignolo perché era magro magro come una candela. È birbante, non vuole andare a scuola e vuole portare Pinocchio al paese dei Balocchi. È pigro e un pochino pazzo. Forse era anche un po' prepotente.

Fata Turchina

Riesce a perdonare tante volte. Prepara da mangiare per Pinocchio. A volte va in ospedale.

Si nascondeva in cielo. È disponibile ad essere come una mamma per Pinocchio. Gentile perché vuole bene a Pinocchio. Nella storia cambia tante volte, ad esempio si è travestita e portava le brocche. Cerca sempre Pinocchio. Appare come una signora molto giovane.

Ha un bel vestito e i capelli sono azzurri, ha salvato Pinocchio con una medicina, era una bambina poi è cresciuta. Fa la sorellina di Pinocchio, prepara il tavolo con le tazzine. Ha cura di Pinocchio. È brava perché ha dei dolci buoni per Pinocchio. Aiuta Pinocchio a crescere.

faccia da FATA TURCHINA





Anna Gottardi
 Carla Piatti
 Elena Ferrarini
 Giorgia Zini
 Laura Inferrati
 Simona Michellini
 Valeria Davoli

ora della riscossa die Stunde des Aufstands hat geschlagen;
 vecchio nach Gehör spielen; ~ a prima vista vom Blatt

1 Spiel n. 2 (rif. a *campane*) Geläute) m; (rif. a *campa-*
 3Klingel n. 3 (Mus) Sonate f. 4 (fam) (*spesa eccessiva*)
 erre Rechnung f. 5 (fam) (*imbroglia*) Betrug m. (fam)
 del m. 6 (fam) (*bastonatura*) Tracht f Prügel: *dare una*
 idm. eine Tracht Prügel verabreichen. **sonatina** f. 1
 Spiel n. 2 (Mus) Sonatine f. □ *fare una* ~ kurz spielen.
 a. 1 geschlagen. 2 (fam) (rif. agli anni: *compiuto*) schon
 [lat]: *ba quarant'anni* - i er ist schon über vierzig. 3 (gerg)
 (ito) verrückt. □ (fig) *essere* (o *rimanere*) ~ beschwin-
 enden. **sonatore** m. (f. -trice) 1 Spieler m (f-in); (rif. a
anti a fatto) Bläser m (f-in). 2 (*professionista*) Musikant m
 □ ~ *ambulante* Spielmann m, Straßenmusikant m; (fam)
 notte (ai) -i! gute Nacht!

1 Sonde f. 2 (Mar) (*scandaglio*) Senklot n, Lot n;
) Eichmaß n. 3 (Pesc) Grundsucher m, Lotblei n. □
 ustica Schallsonde f; ~ *gastrica* Magensonde f; ~
 nale Darmrohr n; ~ *lunare* Mondsonde f; ~ *oculare*
 sonde f; ~ *di perforazione* Bohrsonde f; ~ *petrolifera*
 rer m; ~ *speciale* Raumsonde f; (*tech*) ~ *termica*
 araturfühler m.

(Geog) *isole della* ~ Sundainseln pl.
 e a sondierbar. **sondaggio** m. 1 Sondierung f (anche
 2 (*indagine*) Sondierung f, Erforschung f. 3 (Minier)
 bohrung f, Sonde f, Sondierung f. 4 (Mar) Lotung f. □
 ~ *presso ad*. bei jdm. vorfühlen; ~ *dell'opinione pub-*
 Meinungsfrage f. **sondare** v.t. (*sondo*) 1 sondieren
 Med.) 2 (fig) sondieren, abtasten, vorfühlen bei [dat];
 are) ausforschen, erkunden, erforschen. 3 (Mar) loten. 4
 er) sondieren, anbohren. □ (fig) ~ *il terreno con qd*. bei
 vorfühlen. **sondatore** m. Sondierer m.

o m. (Med) Sonde f.
 1 Läutwerk n. 2 (Orol) Schlagwerk n. 3 (Tel) Klingel
 ke f. 4 (*di carillon e sim.*) Spielwerk n. □ ~ *d'allarme*
 klingel f; ~ *elettrica* elektrische Klingel.
 sta m. / Sonettendichter m (f-in). **sonetto** m. Sonett n.
 a. (pl. -ci) Schall...; *muro* ~ Schallmauer f
 chioso a. 1 schläfrig, schlaftrunken, verschlafen. 2 (fig)
 ente) träge, gleichgültig.

nisieren. 3 (Fon) stimmhaft machen. **sono**
 Synchronisierung f. 2 (Fon) Stimmhaftma
sonoro 1 a. 1 klingend, tönend. 2 (*ricco d*
 klangreich, volltönend: *una voce* - a eine
 (*rumoroso*) schallend, laut, dröhnend, rau
 schallend: *uno schiaffo* ~ eine schallende
 nend, wohlklingend, wohlklingend. 5 (*spe*
 trabend. 6 (Fon) stimmhaft. 7 (Cin) To
 film m. 8 (*Aer, Aer*) Schall... II s m. (Cin)
lonna sonora) Tonspur f, Schallspur f
sonuosità f. Pracht f, Prunk m. **sontuo**
 voll, prunkhaft.

sopimento m. (lett) 1 (il *sopire*) Einsch
 Einschlummern n, Einnicken n. 2 (fig)
 schwächigung f, Linderung f. **sopire** v
 einschläfen. 2 (fig) (*placare*) besänfiger
plto a. 1 eingeschlummert, eingenickt. 2
 tigt, beschwichtig.

sopire m. Schlummer m, Halbschlaf m
 schläfernd, schlafbringend. 2 (fig) (*no*
soporoso a. 1 einschläfernd, schlafbring
 so) langweilig, öde, fade).
soppalco m. (pl. -chi) 1 Hängeboden m.
 m, Dachgeschoß n.
soppedaneo m. oberste Altarstufe f
soppetire v.i. (*soppetisco, soppetisci; au*
 [acc]. 2 (*pagare*) bestreiten, tragen: ~
 bestreiten.
soppesare v.t. (*soppeso*) 1 wägen, abwie
 abwägen.
soppiantare v.t. verhängen.
soppiatto: di ~ heimlich, verstoßen.
sopportabile a. 1 tragbar. 2 (fig) (*parib*
 lich; (*tollerabile*) erträglich, erduldbar. 3
 trächlich, tragbar; (*discreto*) mäßig, leidli
 1 Tragbarkeit f. 2 (fig) Erträglichkeit f
avv. leidlich, mäßig.
sopportare v.t. (*sopporto*) 1 tragen. 2 (fig)
 sich nehmen: ~ *forti spese* hohe Kosten
 ertragen, ausstehen, aushalten: ~ *un do*
 tragen. 4 (fig) (*tollerare*) ertragen, vertu
 1. 6.5) (rif. a p

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena:
<https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Le avventure di Pinocchio

Sottotitolo:

Collocazione: LI 156



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it